

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 535

Nuovo assetto organizzativo della Sala Operativa regionale di Protezione Civile annessa al Centro Operativo Regionale.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dall' A.P. Centro Operativo Regionale, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione di Giunta n. 599 del 17 aprile 2008 è stata di fatto istituita dalla Regione Puglia la Sala Operativa Unificata Permanente (in sigla S.O.U.P.) con la finalità di assicurare il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, così come previsto dall'art. 7 della L. 353/2000.

La S.O.U.P., attivata in h24 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale al fine di contrastare gli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità (di norma da giugno a settembre), sovrintende all'ottimizzazione delle risorse umane e dei mezzi operativi sul territorio regionale, coordina e gestisce gli interventi A.I.B. a livello locale, regionale e nazionale (interagendo con il C.O.A.U. - Centro Operativo Aereo Unificato per l'attivazione della flotta aerea dello Stato).

Con Deliberazione di Giunta n. 1762 del 23 settembre 2008 è stato istituito il Centro Operativo Regionale (in sigla C.O.R.) al fine di presidiare le funzioni della Regione in materia di previsione, allertamento, sorveglianza e gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini, dei beni e del patrimonio culturale e ambientale.

Il Centro Operativo Regionale ha il compito di valutare le situazioni in atto, di assumere decisioni di natura tecnica e di supportare il Presidente della Giunta Regionale per il governo delle emergenze e dispone di una Sala Operativa Regionale attiva h12 con turni dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal Lunedì al Sabato e con servizio di reperibilità nel restante periodo, ovvero con continuità nell'arco delle 24 ore secondo necessità.

Con la Legge Regionale 10 marzo 2014 n. 7, la Regione ha regolamentato "Il sistema regionale di protezione civile".

Con Deliberazione di Giunta n. 1457 del 25 settembre 2017 "Costituzione, disciplina e rimodulazione della composizione del Comitato Operativo Regionale per l'Emergenza (COREM) di cui all'art.9 della LR 10 marzo 2014, n°7", si è stabilito che il COREM, quando attivato, mantenga, nel corso del proprio periodo di attività, contatti continui con il Centro Operativo Regionale;

Il Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. RIA/0007117 del 10.02.2016 ha diramato a tutte le Regioni le indicazioni operative recanti "*Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione civile*", in attuazione della Direttiva P.C.M. del 27.02.2004 e della Direttiva P.C.M. del 3.12.2008 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*", con richiesta di recepimento tempestivo delle stesse. Tali indicazioni hanno costituito un riferimento imprescindibile e cogente per le Regioni a Statuto ordinario, rendendosi necessario e obbligatorio il loro recepimento.

Con la Deliberazione di Giunta n. 1571 del 03.10.2017 sono state recepite le indicazioni operative emanate dal Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e sono state aggiornate ed approvate le procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico del Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia.

Le novellate Procedure di allertamento di cui alla richiamata DGR 1571/2017 prevedono che la Sala Operativa Regionale annessa al C.O.R, relativamente al Rischio Idrogeologico ed Idraulico, per assolvere alle funzioni ad essa attribuite, in caso di emissione di messaggio di allerta, sia presidiata H24.

Con Deliberazione di Giunta n. 1610 del 10 ottobre 2017 è stato recepito il Progetto "Colonna Mobile Nazionale

delle Regioni” Modulo Standard e Modulo Base (approvato in data 9 febbraio 2007 dalla Commissione “Ambiente e Protezione Civile) dando impulso alla costituzione della Colonna Mobile Regionale in tutte le sue componenti così come previsto dalla L.R. 10 marzo 2017, n. 7, art. 15 comma 3 e art. 18 comma 5.

Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 224 “Codice della Protezione Civile”, nel definire il Servizio nazionale della protezione Civile “di pubblica utilità”, annovera tra le sue componenti lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, disponendo che essi provvedano all’attuazione delle attività previste dalla medesima norma. Lo stesso Decreto Legislativo, all’art. 11, comma 1 dispone che “le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nell’esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l’organizzazione dei sistemi di protezione civile nell’ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all’articolo 2 e, in particolare:

- comma d) la gestione della sala operativa regionale, volta anche ad assicurare il costante flusso di raccolta e scambio delle informazioni con il Dipartimento della protezione civile, le Prefetture e i Comuni;
- comma e) l’ordinamento e l’organizzazione anche territoriale della propria struttura, e la disciplina di procedure e modalità di organizzazione delle azioni tecniche, operative e amministrative peculiari e semplificate per provvedere all’approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l’espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all’articolo 7, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modificazioni;
- comma h) la preparazione, gestione ed attivazione della Colonna Mobile Regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato...

Considerato che:

La Regione Puglia, nell’organizzazione e svolgimento dell’attività di pianificazione di protezione civile, e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione, intende favorire l’individuazione del livello ottimale di supporto per gli interventi da porre in essere in occasione di emergenze che per loro natura o estensione comportano l’intervento coordinato di più enti o amministrazioni.

L’azione della Sezione Protezione Civile si esplica, in particolare, in relazione alle seguenti tipologie di rischi: sismico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi e da incendi boschivi.

L’attuale assetto organizzativo della Sala Operativa Regionale in h 12 (con eventuale estensione dell’attività mediante l’attivazione del personale reperibile) da ottobre a maggio e in h24 da giugno a settembre (correlata all’attivazione della S.O.U.P.), ha dimostrato poter garantire una adeguata e pronta risposta alle situazioni di criticità correlate al rischio idrogeologico, idraulico e meteorologico nonché al rischio incendi boschivi ma non garantisce, con riferimento alle restanti tipologie di rischio:

- il costante flusso di raccolta e scambio delle informazioni con il Dipartimento della protezione civile, le Prefetture e i Comuni;
- la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo.

Per le motivazioni sopra richiamate si ritiene necessario:

Assicurare il presidio della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile in H24, sette giorni su sette, 365 giorni l’anno, con orario di lavoro articolato in turni che garantiscano continuità nell’arco delle 24 ore, all’uopo impiegando il personale incardinato nella Sezione Protezione Civile sulla base delle disposizioni da impartirsi a cura del Dirigente della medesima Sezione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente e il Vice presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), L.r. 4.2.1997, n. 7

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e del Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del funzionario e Dirigente preposti che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi nei modi di legge:

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente e del Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, parte integrante del presente atto;
- di attuare la nuova organizzazione della Sala Operativa Regionale assicurandone il presidio in H24, sette giorni su sette, 365 giorni l'anno, con orario di lavoro articolato in turni che garantiscano continuità nell'arco delle 24 ore, all'uopo impiegando il personale incardinato nella Sezione Protezione Civile sulla base delle disposizioni da impartirsi a cura del Dirigente della medesima Sezione.
- di incaricare la Sezione Protezione Civile di notificare copia del presente provvedimento al Dipartimento della Protezione Civile, alle Prefetture, ai Comuni ed a tutte le componenti operative del Sistema regionale di Protezione Civile;
- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.r. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO